

DiPA Tool - L'innovazione per l'accessibilità dei progetti museali digitali

Isabella Ducros

Fondazione Kainòn ETS

La Fondazione Kainòn ETS¹, impegnata nel coniugare innovazione digitale e cultura in Italia, ha appena pubblicato uno strumento a supporto delle istituzioni museali. Si tratta del DiPA Tool², una piattaforma web completamente gratuita, che mette la potenza dell'IA generativa al servizio delle istituzioni culturali museali, supportando il miglioramento dell'accessibilità dei progetti digitali. Obiettivo del DiPA è quello di supportare i musei nella creazione di esperienze digitali che siano intuitive e comprensibili per un pubblico diversificato, fornendo suggerimenti personalizzati per progetti realizzati o in fase avanzata di sviluppo.

Il DiPA, acronimo di Digital Project's Accessibility Tool, è stato sviluppato a partire dal progetto "VERSO un museo del futuro. Un laboratorio aperto di riflessione"³, avviato nel 2022. È il risultato di un intenso percorso di ricerca, caratterizzato da incontri e scambi tra esperti ed esperte nel campo dell'accessibilità, dell'innovazione tecnologica e della museologia. Questo processo ha portato alla creazione di una mappa concettuale che delinea i nodi cruciali dell'accessibilità digitale nei musei, oggi alla base della struttura del Tool.

Utilizzando un'interfaccia user-friendly accessibile sia da dispositivi fissi che mobili, il DiPA guida l'utente attraverso un questionario dettagliato, progettato per raccogliere informazioni cruciali sul progetto in esame. Le domande sono state selezionate affinché la descrizione del progetto da parte dell'utente comprenda tutte le tematiche ritenute più critiche. Lo stesso percorso della compilazione del questionario può quindi essere considerato come una checklist degli elementi chiave da prendere in esame quando si intende progettare per il digitale in chiave accessibile.

Al termine della compilazione, l'utente riceve un report comprensivo di suggerimenti e di un'infografica che restituisce un posizionamento del progetto nel percorso verso la piena accessibilità. Per la formulazione dei suggerimenti all'utente, la Fondazione Kainòn ETS ha scelto di utilizzare l'Intelligenza Artificiale controllata attraverso l'utilizzo di fonti accuratamente selezionate, al fine di garantire l'affidabilità e la pertinenza dei suggerimenti generati. Attraverso un innovativo

¹ La Fondazione Kainòn ETS è un ente privato nato per facilitare l'incontro tra innovazione digitale e settore culturale, sostenendo il rafforzamento della *digital awareness* e delle competenze di operatori, operatrici ed organizzazioni culturali sui temi della *digital transformation*. Ha sede a Roma ma opera sull'intero territorio nazionale in collaborazione con soggetti pubblici e privati. Per maggiori informazioni, visita il sito: <<https://fondazionekainon.it>>.

² Per accedere al sito del DiPA Tool e provare lo strumento: <<https://dipa.fondazionekainon.it/>>.

³ Per conoscere il progetto "VERSO un museo del futuro. Un laboratorio aperto di riflessione", visita la pagina dedicata sul sito della Fondazione: <<https://fondazionekainon.it/verso-un-museo-del-futuro-laboratorio-riflessione/>>.

processo di Retrieval-Augmented Generation (RAG), il sistema compara le risposte con una bibliografia curata da esperti ed esperte di accessibilità, digitale e museologia.



Figura 1.

Il DiPA non intende sostituire le consulenze specialistiche, piuttosto fungere da strumento di *empowerment* per i professionisti museali, sollecitando un approccio proattivo all'accessibilità. In un contesto in cui lo European Accessibility Act del 2025 impone nuove sfide e opportunità, il DiPA si inserisce come un alleato per rendere il patrimonio culturale più accessibile. Garantire un accesso equo ai contenuti culturali, progettando per l'accessibilità fin dalle fasi iniziali, è vantaggioso per il museo, oltre che per i suoi visitatori. Da un lato, infatti, permette all'istituzione di rispettare le normative e di ottimizzare conseguentemente i costi di adeguamento correlati; dall'altro, favorisce l'ampliamento del pubblico, migliora l'esperienza digitale e consente un maggiore coinvolgimento e fidelizzazione.

Durante eventi come ArtLab 2024 e LuBeC 2024, il DiPA Tool è stato protagonista delle discussioni sull'accessibilità degli strumenti digitali, segnando un passo in avanti verso l'obiettivo di

un'esperienza culturale più inclusiva. Questi momenti di confronto hanno permesso alla comunità museale di testare lo strumento e riflettere sulle sfide e opportunità che l'accessibilità digitale comporta, fornendo un terreno fertile per la continua crescita e miglioramento del Tool.



Figura 2. Laboratorio Accessibilità | Sfide e soluzioni: workshop pratico sull'accessibilità e il digitale nei musei, Lucca, Lubec 2024

Guardando verso il futuro, la Fondazione continuerà a favorire il dialogo e il networking tra i professionisti del settore tramite l'organizzazione di workshop ed eventi legati al DiPA, creando preziose opportunità di confronto con esperti di accessibilità e tecnologie provenienti da ambiti diversi per arricchire competenze e visioni attraverso prospettive complementari. Questi incontri contribuiranno non solo ad arricchire le conoscenze che alimentano il DiPA, ma anche a consolidare una comunità di pratica e ricerca che possa continuare a evolvere e adattarsi ai cambiamenti del panorama culturale e tecnologico.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2024